

■ Magari l'unico modo di trascorrere qualche serata estiva all'aperto, gustandosi il fresco e non dovendo rientrare con il coprifuoco delle 22 sarà salire a bordo di una nave da crociera per assaporare una vacanza a 5 stelle. L'estate si avvicina e con essa anche il desiderio e la possibilità di pianificare finalmente momenti di svago, relax e vacanza all'insegna del blu del mare e del giallo del sole. Proprio gli stessi colori di Costa Crociere, che ha presentato ieri i suoi nuovi programmi per l'estate 2021, con protocolli sanitari e misure di sicurezza rafforzati e tante entusiasmanti novità per le crociere nelle splendide destinazioni nel Mediterraneo.

Gli itinerari nel Mediterraneo della compagnia italiana prevedono due navi nella parte occidentale e due in quella orientale, che visiteranno Italia, Francia, Spagna e Grecia, con crociere accessibili da 13 diversi porti di imbarco, soste prolungate ed escursioni a terra organizzate in esclusiva per gli ospiti. Su ogni nave sarà attivo il Costa Safety Protocol, il protocollo che include procedure di salute e sicurezza rafforzate per tutti gli aspetti dell'esperienza di crociera, sia a bordo sia a terra, già implementate negli ultimi mesi di operazioni di crociera.

«Abbiamo aggiornato il nostro programma per quest'estate in base ad uno scenario di riaperture di porti e destinazioni che sta diventando sempre più chiaro e che ci consente ora di pianificare al meglio le nostre operazioni, offrendo straordinarie crociere ai tanti ospiti che non vedono l'ora di trascorrere vacanze piacevoli e rilassanti - ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere - Abbiamo deciso di concentrarci su destinazioni nel Mediterraneo, vicine ai nostri ospiti europei, che potranno essere quindi scoperte o riscoperte in modo davvero unico. Ora possiamo finalmente dire che l'estate di Costa ha inizio e non vediamo l'ora di ritrovare a bordo i nostri ospiti più affezionati e accogliere anche nuovi clienti, che con noi possono contare su una elevata qualità di servizio, ristorazione e intrattenimento, splendide destinazioni e un'eccezionale esperienza a bordo con protocolli sanitari rafforzati».

L'esperienza dei nuovi itinerari dell'estate sarà caratterizzata da soste prolungate nelle destinazioni per consentire agli ospiti di trascorrere più tempo a terra. Costa introdurrà anche un programma di escursioni totalmente rinnovato, che permetterà di scoprire località poco conosciute, in esclusiva per gli ospiti Costa. Anche l'esperienza di bordo verrà ulteriormente arricchita da nuove proposte di menù, tra cui i «destination dish», ovvero i piatti legati alla tradizione delle località toccate dagli itinerari delle navi Costa.

Nel Mediterraneo occidentale opereranno le due navi più nuove e innovative

## PROTOCOLLI DI SICUREZZA AL TOP ED ESCURSIONI PIÙ LUNGHE

# L'estate di Costa Crociere comincia il primo maggio

*Costa Smeralda sarà la prima a salpare nel Mediterraneo con mini vacanze di 3-4 giorni o di una intera settimana*

della flotta: Costa Smeralda, l'ammiraglia alimentata a LNG, e Costa Firenze, la nuova nave ispirata al Rinascimento fiorentino e consegnata lo scorso dicembre,

che vivrà un vero e proprio debutto. La prima nave a ripartire sarà Costa Smeralda, il 1° maggio, che porterà gli ospiti nelle più belle località italiane, grazie a mini-cro-

ciere di tre e quattro giorni, che consentiranno di godere di una vacanza più breve o, in alternativa, un'intera crociera di una settimana, con scali a Savona, La Spezia, Ci-

vitavecchia, Napoli, Messina e Cagliari. Questo itinerario dedicato all'Italia sarà prolungato sino al 3 luglio, quando la nave tornerà a proporre crociere di una set-

timana che visiteranno Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo e Civitavecchia. Le crociere in Italia continueranno a essere disponibili proprio grazie a Costa Firenze, che partirà per il suo primo viaggio il 4 luglio, con un itinerario tutto italiano, che comprende Savona, Civitavecchia, Palermo, Napoli, Messina e Cagliari. Dal 12 settembre e sino a metà ottobre anche Costa Firenze proporrà crociere internazionali di una settimana, che comprendono Savona, Civitavecchia, Napoli, Ibiza, Barcellona e Marsiglia. Sul versante orientale del Mediterraneo navigheranno altre due navi, le gemelle Costa Luminosa e Costa Deliziosa. La ripartenza di Costa Luminosa è confermata il 16 maggio da Trieste, e il giorno successivo da Bari, con un itinerario incentrato sulle destinazioni greche di Corfù, Atene, Mykonos e Katakolon. Costa Deliziosa riprenderà le crociere dal 26 giugno, proponendo un itinerario di una settimana, con Venezia, una meravigliosa sosta lunga di un giorno e una notte a Mykonos, seguita da Katakolon, Corfù e Bari. Costa sta lavorando con le autorità nazionali e locali dei Paesi compresi negli itinerari delle sue navi, per definire nel dettaglio le modalità di svolgimento delle sue operazioni. La stagione estiva in Nord Europa, così come tutte le altre crociere previste fino a metà settembre 2021 non incluse negli itinerari aggiornati oggi, sono annullate a causa del livello di incertezza sulla riapertura di diverse destinazioni, che non garantisce al momento la fattibilità degli itinerari. Costa sta informando gli agenti di viaggio e i clienti interessati dai cambiamenti, fornendo tutti i dettagli necessari a seconda delle partenze. I nuovi itinerari estivi 2021 saranno progressivamente disponibili sui nostri sistemi nei prossimi giorni. **RL**

## La proprietà passa dal Demanio alla città

### Il Comune «conquista» la passeggiata della Lanterna



Con l'atto ricognitivo siglato ieri, alla presenza dell'assessore allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca, è stato formalizzato il trasferimento della passeggiata della Lanterna dall'Agenzia del Demanio al Comune di Genova. «Alla vigilia della Festa della Bandiera - ha detto Maresca - sono felice di annunciare che la passeggiata della Lanterna diventa, da oggi, a tutti gli effetti proprietà del Comune di Genova. «Alla vigilia della Festa della Bandiera - commenta l'assessore Maresca - sono felice di annunciare che la passeggiata della Lanterna diventa, da oggi, a tutti gli effetti proprietà del Comune di Genova. Siamo soddisfatti per aver concluso un lungo iter che completa il percorso di gestione dell'intero complesso del monumento simbolo della nostra città». A dicembre 2017 il Comune di Genova aveva acquisito dal patrimonio dello Stato la gestione del parco e del museo della Lanterna. La passeggiata, la cui proprietà di superficie è passata oggi al Comune, si snoda dalla zona del Terminal Traghetto di San Benigno fino alla Lanterna stessa. «Con la gestione unitaria del complesso - commenta Maresca - potremo meglio promuovere e valorizzare la Lanterna, in collaborazione con il Mu.Ma. e con l'Associazione Amici della Lanterna. Vogliamo rendere sempre più frequentata, sia ai genovesi sia dai visitatori, la passeggiata della Lanterna, con il suo splendido panorama sul porto e sulla città perché possa essere fruito e apprezzato da tutti. In questo senso stiamo lavorando per rendere la passeggiata completamente accessibile anche alle persone con disabilità o con problemi di mobilità».

## RIQUALIFICAZIONE DI CREUZE E DEL PERCORSO DELL'ACQUEDOTTO STORICO

### Patto col Cai per i sentieri

*Alleanza con il Comune per manutenzione e valorizzazione*

■ Cai e Comune di Genova si alleano per salvare e valorizzare il grande patrimonio ambientale e turistico rappresentato dalla rete di sentieri. È stata infatti sottoscritta fra l'assessore Paola Bordilli e il presidente del Club Alpino Italiano Gianni Carravieri una convenzione a costo zero per la manutenzione e riqualificazione della rete di percorsi escursionistici, strade bianche e la dello storico acquedotto di Genova la cui associazione era rappresentata dal presidente Giovanni Zai. La convenzione che verrà concretizzata attraverso appositi accordi attuativi fra Cai e Comune rappresenta un passo importante per la valorizzazione di un patrimonio di enormi potenzialità dal punto di vista escursionistico ma anche culturale e turistico per Genova e per la Liguria tutta. Un patrimonio che non è adeguatamente conosciuto ed è costantemente messo a rischio dal dissesto idrogeologico e dalla scarsa manutenzione. Al Cai è stato affidato un ruolo di coordinamento delle varie attività che saranno svolte sul campo.

I volontari del Cai storico lavoreranno innanzitutto alla cartografia georeferenziata di tutta la rete con l'individuazione e classificazione delle criticità strutturali, idrogeologiche e ambientali, nonché alla sistemazio-

ne e riqualificazione, al recupero, manutenzione delle vie per escursionisti, e cicloescursionisti (MTB) e della relativa segnaletica. Verranno allestiti percorsi didattici, aree sosta e punti panoramici; organizzate escursioni con guide, valorizzati i centri artigianali, produttivi ed enogastronomici presenti sul territorio. Il ruolo dei volontari del Cai insieme alla Fie, Federazione escursionistica Liguria, sarà soprattutto quello della gestione e manutenzione delle rete escursionistica unite alla razionalizzazione degli interventi e alla standardizzazione della segnaletica. «Sono molto soddisfatta che una realtà storica come il Cai, importante punto di riferimento di migliaia di appassionati di escursionismo, e una giovane Federazione molto attiva sul territorio abbiano sottoscritto due convenzioni che avranno una valenza strategica nella valorizzazione e nella promozione dei percorsi delle nostre vallate e del nostro entroterra», ha commentato l'assessore Bordilli. Un capitolo importante della convenzione riguarda la valorizzazione dell'acquedotto storico e del patrimonio di creuze e di beni artistico-religiosi che lo circonda. A questo oltre al Cai, già presente nella Federazione acquedotto storico, contribuiranno anche la Sovrintendenza e il Comune di Genova.

## WEBINAR 4 MAGGIO

### L'educazione civica con le lezioni del Celivo

■ È fissato per martedì 4 maggio alle 15 il webinar organizzato da Celivo e dedicato ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, ai docenti coordinatori dei progetti di educazione civica ma anche a tutti i docenti di qualsiasi scuola interessati al volontariato nella didattica scolastica. Tema dell'incontro è «Il contributo del volontariato all'educazione civica: riflessioni, percorsi e proposte per la scuola secondaria», finalizzato alla presentazione del nuovo kit formativo realizzato dal Centro di Servizio per il volontariato di Genova. L'iniziativa è nell'ambito del progetto Giovani e scuola, attivo sul nostro territorio da molti anni, attraverso il quale Celivo concretizza un percorso di promozione del volontariato giovanile per gli studenti delle scuole superiori e universitari. Il 4 maggio, in un programma di 2 ore, Celivo presenta la suite di 9 lezioni asincrone create per supportare la didattica dei docenti sul tema dell'educazione civica. Antonio D'Elia, docente di scuola secondaria superiore e formatore esperto in didattica del volontariato, descrive gli aspetti istruttivi di ogni lezione e il loro particolare contributo formativo rispetto ai diversi obiettivi che il legislatore ha richiesto per l'educazione civica. «Invitiamo i docenti di tutte le scuole a questo momento formativo affinché siano adeguatamente informati sulle novità di questo kit già disponibile - interviene Maura Turchi, responsabile del progetto Giovani/Scuola di Celivo - I docenti possono richiedere a Celivo i link dei materiali e dei video da sottoporre ai loro studenti; durante il webinar spiegheremo anche le modalità di utilizzo e fruizione. Ogni lezione dura al minimo 30 minuti, per un totale di circa 3 ore complessive per le nove lezioni. Sarà il docente a scegliere quali proporre alla classe; ogni lezione prevede anche delle attività aggiuntive che l'insegnante può proporre a tutti o al singolo studente».